

# *Pedemontana, progetto al Cipe*

«Il progetto preliminare, quello che era stato studiato in origine da Satap, è già nelle mani del Cipe, a Roma, per l'espletamento delle pratiche che porteranno al finanziamento dell'opera». Ad annunciarlo è il vicepresidente della Provincia, Orazio Scanzio, che fa il punto sulla situazione Pedemontana a pochi giorni dalla chiusura delle consultazioni con il territorio. «Ora la Regione - aggiunge - presenterà tutta una serie di osservazioni che andranno a recepire le indicazioni provenienti dai sindaci. Prima dell'approvazione definitiva del Cipe, però, dovrà essere inviato anche il nuovo progetto preliminare che Satap dovrà predisporre visto che il tracciato uscito dal confronto con gli enti locali è per molti suoi punti diverso dall'originale».

Un passaggio che potrebbe allungare l'iter definitivo, anche se Scanzio non è preoccupato: «Dovranno rifare le fotografie aerometriche dell'area che sarà interessata dal nuovo tracciato e analizzare alcuni aspetti. Se ci saranno dei ritardi saranno minimi».

Il Cipe, nel frattempo, potrà iniziare ad analizzare tutta la documentazione, portando avanti l'iter burocratico in attesa del preliminare definitivo. «Ci vorrà poi circa un anno per arrivare al definitivo e all'esecutivo - dice Scanzio - per cui siamo nei tempi previsti. Si partirà con i primi due lotti funzionali, ossia i tratti Santhià-Cerreto Castello e Cerreto Castello Rolino. Questi dovrebbero essere pronti entro tre anni. Poi si andrà a completare l'opera con la Rolino Ghemme e la conseguente costruzione del ponte sul Sesia».